

Comune di Villanovaforru

Provincia Sud Sardegna

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 22 aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Villanovaforru che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Guspini 22 aprile 2024

L'Organo di revisione

Dr. Stefano Boi



COMUNE DI VILLANOVAFORRU

Provincia di Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. STEFANO BOI

Sommario

Presentazione	5
1. INTRODUZIONE	6
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	10
2.1 Il risultato di amministrazione	10
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	11
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	14
2.5 Analisi della gestione dei residui	17
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	20
3. GESTIONE FINANZIARIA	21
3.1 Fondo di cassa	21
3.2 Tempestività pagamenti	22
3.3 Analisi degli accantonamenti	23
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	24
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	24
3.4 Fondi spese e rischi futuri	25
3.4.1 Fondo contenzioso	25
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	25
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	25
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	25
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	26
3.5.1 Entrate	26
3.5.2 Spese	29
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	33
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	33
4.2 Strumenti di finanza derivata	35
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	35
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	36

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	38
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	38
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	39
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	39
8. PNRR E PNC	43
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	44
11.CONCLUSIONI	45

Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL)” e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l’esercizio delle sue funzioni l’organo di revisione si è avvalso dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Stefano Boi, **nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 40 del 29/10/2021;

◆ ricevuta in data **15 aprile 2024** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della **Giunta Comunale n. 31 del 08/04/2024**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale,

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Il Comune di Villanovaforru **pur avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti**, non ha utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL (situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019).

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di verifiche a campione (campionamento casuale);
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Tabella n. 1	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 21
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	n. 7
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ *non sono presenti* irregolarità non sanate, mentre i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati, quando effettuati, nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. **584 abitanti**.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente ***non ha attivato*** alcun piano di riequilibrio finanziario;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è terremotato**;
- l'Ente partecipa **all'Unione dei Comuni della Marmilla**;
- l'Ente partecipa **al Consorzio di Comuni Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia**;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente dovrà provvedere al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "**approvato dalla Giunta**", al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- L'ente **non ha** avuto rilievi né da parte della Corte dei conti né da parte degli Organi di controllo interno e quindi non era tenuto ad alcuna pubblicazione ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- Nel **sito** istituzionale viene riportato il verbale sui controlli interni sugli atti amministrativi del Segretario Comunale, *l'ultimo riportato è però quello relativo all'anno 2022, mentre, a oggi, non risulta ancora riportato quello relativo all'anno 2023*;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di **applicazione dell'avanzo libero**, non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico.
- l'Ente, in ordine all'applicazione **dell'avanzo presunto, vincolato**, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);
- Le componenti dell'avanzo presunto utilizzato sono relative all'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL per **Euro 35.640,82**;
- l'Ente, **non ha in essere** contratti di locazione finanziaria né, in generale, operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, **hanno reso i conti della loro gestione**, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **non** ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente **ha reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente **ha erogato**, nell'anno 2023, l'emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), **la non applicabilità dello stralcio parziale automatico** dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022, si evidenzia, peraltro, che **non erano presenti**, nella contabilità dell'ente, **residui attivi per ruoli affidati dal 01/01/2020 al 31/12/2015**;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, **prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro**;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto con proprio atto**, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, **misure dirette allo stralcio dei carichi** di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI:
 - dovrà predisporre, **entro il 31 maggio 2024**, la scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - dovrà predisporre entro, **il 31 maggio 2024**, scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - dovrà predisporre entro, **il 31 maggio 2024** scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficiente;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro **1.613.067,62** come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 4.a

Tabella 4. a				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE anno 2023				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.380.676,21
RISCOSSIONI	(+)	351.696,59	2.852.428,84	3.204.125,43
PAGAMENTI	(-)	329.069,22	2.469.469,13	2.798.538,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.786.263,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.786.263,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	231.398,79	497.812,54	729.211,33
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	87.443,39	276.929,77	364.373,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			83.439,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			454.594,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)⁽²⁾	(=)			1.613.067,62

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

Non sono presenti residui attivi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 4

Tabella n. 4			
Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 840.342,00	€ 914.845,58	€ 1.613.067,62
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 173.494,82	€ 142.069,17	€ 173.341,33
Parte vincolata (C)	€ 270.056,38	€ 339.096,23	€ 364.474,23
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 147.106,06	€ 211.862,59	€ 744.645,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 249.684,74	€ 221.817,59	€ 330.606,70

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione **destinato a investimenti**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, **non ricorrendone la fattispecie, non ha** vincolato risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

TABELLA 6

Tabella 6 - Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 146.100,00	€ 146.100,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 113.610,30					€ -	€ 94.462,30	€ -	€ 19.148,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 58.469,46									€ 58.469,46
Valore delle parti non utilizzate	€ 596.665,82	€ 75.717,59	€ 94.520,36	€ 20.000,00	€ 27.548,81	€ 245,00	€ 221.773,80	€ -	€ 3.467,13	€ 153.393,13
Totale valore monetario della parte anno 2022	€ 914.845,58	€ 221.817,59	€ 94.520,36	€ 20.000,00	€ 27.548,81	€ 245,00	€ 316.236,10	€ -	€ 22.615,13	€ 211.862,59

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

Tabella n. 7	
RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 603.842,48
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 629.102,07
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 538.033,84
SALDO FPV	€ 91.068,23
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 8.220,54
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 11.531,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 3.311,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 603.842,48
SALDO FPV	€ 91.068,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 3.311,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI (2022) APPLICATO	€ 596.665,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI (2022) NON APPLICATO	€ 318.179,76
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.613.067,62

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

TABELLA 8**Tabella n. 8**

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		529.252,59
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	33.272,16
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	138.988,30
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		356.992,13
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-) -	2.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		358.992,13
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		483.837,88
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 202	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		483.837,88
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		483.837,88
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.013.090,47
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		33.272,16
Risorse vincolate nel bilancio		138.988,30
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		840.830,01
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	2.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		842.830,01

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha conseguito** un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): **Euro 1.013.090,47;**
- W2 (equilibrio di bilancio): **Euro 840.030,01;**
- W3 (equilibrio complessivo): **Euro 842.030,01.**

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato, anche con l'ausilio di campionamenti casuali (attraverso la piattaforma internet www.Blia.it l'organo di revisione ha proceduto all'estrazione di alcuni numeri casuali da associare ai residui da sottoporre a verifica, come da **verbale n. 3 del 5 marzo 2024**):

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie al 31/12/2023;
- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

TABELLA 9

Tabella n. 9

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 88.988,98	€ 83.439,83
FPV di parte capitale	€ 540.113,09	€ 454.594,01
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
Totale FPV	€ 629.102,07	€ 538.033,84

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

TABELLA n. 9.b

Tabella 9.b			
Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 70.962,57	€ 88.988,98	€ 83.439,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 15.696,41	€ 23.418,17	€ 18.261,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 43.819,25	€ 44.650,57	€ 44.930,31
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 1.206,36	€ 12.656,92	€ 14.621,92
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 10.240,55	€ 8.263,32	€ 5.625,79
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento **prive, a chiusura dell'esercizio considerato**, di obbligazioni giuridiche perfezionate e **che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9** (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, nella corrispondente **quota del risultato di amministrazione destinato ad investimenti**.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

TABELLA 9c**Tabella n. 9.c - FPV spesa corrente anno 2023**

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	46.430,31
Trasferimenti correnti	20.226,81
Incarichi a legali	4.125,79
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	12.656,92
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	83.439,83

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

TABELLA 9d**Tabella 9.d - Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 564.131,89	€ 540.113,09	€ 454.594,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 262.995,54	€ 292.776,78	€ 142.701,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 301.136,35	€ 247.336,31	€ 170.597,56
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 141.294,95

Non è presente alcuna alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto **G.C. n. 25 del 6/03/2024** munito del parere dell'Organo di revisione con **verbale n. 3 del 5 marzo 2024**

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi (**vedi tabella 12**) provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

In particolare sono presenti **residui attivi** provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti per **Euro 73.612,18**. Dalla relazione della giunta (pagine 30 e 31) si evince che trattasi di residui per i quali sono state attivate le procedure di recupero delle somme.

Sono altresì presenti **residui passivi** provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti per **Euro 29.281,08**. **Si evidenzia** che gli importi con anzianità superiore ai cinque anni sono riconducibili essenzialmente a prestazioni professionali eseguite per adeguamento del P.U.C. non ancora sottoposto ad approvazione

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto **G.C. n. 25 del 6/03/2024** ha comportato le seguenti variazioni:

TABELLA 10.a

Tabella n. 10.a - VARIAZIONE RESIDUI - SOLO GESTIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi o Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 591.315,92	€ 351.696,59	€ 231.398,79	-€ 8.220,54
Residui passivi	€ 428.044,48	€ 329.069,22	€ 87.443,39	-€ 11.531,87

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

Tabella 10. b - MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 3.539,90	€ 9.750,79
Gestione corrente vincolata	€ 1.550,03	€ 1.549,10
Gestione in conto capitale vincolata	€ 3.130,62	€ 231,98
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 8.220,55	€ 11.531,87

L'Organo di revisione ha verificato **che non sono presenti** crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento.

Le insussistenze dei residui attivi, **pari a Euro 8.220,55**, discendono da:

- rideterminazione di contributi a seguito di rendicontazione di lavori;
- sgravi di canoni di concessione fitti attivi disposti con provvedimento della giunta comunale relativi al periodo di realizzazione de lavori di manutenzione straordinari degli edifici. In merito si veda il prospetto dei residui attivi eliminati allegato alla deliberazione di riaccertamento dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato, vedi **verbale n. 3 del 5 marzo 2024**, che il riaccertamento dei **residui attivi**, è stato effettuato dal responsabile del servizio finanziario, **Dr. Marcello Matzeu**, che ha verificato e motivato, anche con riferimento all'**Elenco trasmesso dal responsabile dell'Area Tecnica, Geom. Antonello Rossi**, le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale o dell'eventuale reimputazione secondo il criterio dell'esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

TABELLA 12

Tabella 12							
Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	2018 e esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 46.983,37	€ 5.404,15	€ 6.201,44	€ 5.490,45	€ 10.513,88	€ 55.272,34	€ 129.865,63
Titolo II					€ 721,27	€ 193.160,53	€ 193.881,80
Titolo III			€ 533,60	€ 6.040,42	€ 2.316,49	€ 13.261,14	€ 22.151,65
Titolo IV	€ 19.000,00		€ 36.597,90	€ 4.138,89	€ 85.000,00	€ 236.118,53	€ 380.855,32
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 1.622,22	€ 602,44	€ 96,00		€ 136,27		€ 2.456,93
Totali	€ 67.605,59	€ 6.006,59	€ 43.428,94	€ 15.669,76	€ 98.687,91	€ 497.812,54	€ 729.211,33
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	2018 e Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 10.296,57	€ 1.071,08	€ 3.348,96	€ 12.178,83	€ 21.021,05	€ 238.012,72	€ 285.929,21
Titolo II	€ 12.000,00	€ 3.045,12	€ 14.640,00		€ 1.875,00	€ 37.117,05	€ 68.677,17
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 2.271,15	€ 597,16		€ 5.098,47		€ 1.800,00	€ 9.766,78
Totali	€ 24.567,72	€ 4.713,36	€ 17.988,96	€ 17.277,30	€ 22.896,05	€ 276.929,77	€ 364.373,16

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

TABELLA 11

TABELLA N. 11										
Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	residui 31/12/2023 da competenza 2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI - RECUPERO EVASIONE IMU cap. 5/1 - CAP. 5/4	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	827,60	35.112,75	35.112,75	28.502,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	827,60			
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%			
TARSU/TIA/TARI/TARES - cap. 35/1 e 36/0	Residui iniziali	44.129,44	2.853,93	8.808,60	11.372,52	13.647,44	18.863,69	20.159,59	94.752,88	83.536,31
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	3.404,45	5.171,08	8.156,99	8.349,81			
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	38,65%	45,47%	59,77%	44,26%			
Sanzioni per violazioni codice della strada -	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali -CAP 330/0 - CAP 335/1 - CAP 335/2 - CAP 430/1	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	1504,84	6164,46	3354,49	5562,64	14.348,43	5.609,88
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	1054,84	145,16	1038,00			
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	70,10%	2,35%	30,94%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti (**Euro 339.278,63**).

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue:

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13

Tabella n. 13	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 1.786.263,29
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 1.786.263,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 1.786.263,29

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Non è stata istituita alcuna imposta di soggiorno né altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

Tabella n. 13.b			
	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.129.262,36	€ 1.380.676,21	€ 1.786.263,29
di cui cassa vincolata	€ 379.588,56	€ 784.858,83	€ 1.020.744,59

L'Organo ha verificato **che non sono state attivate** anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che **non ci sono state**, nell'anno 2023 anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi e di **conseguenza non sono state effettuate contabilizzazioni**, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-**l'Ente ha adottato** le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013.

- Nell'indicatore di tempestività annuale risulta l'importo di **€. 43.903,30** pagato oltre la scadenza. L'ente, dal 2024, sta adottando adeguate misure per il pagamento entro i termini di legge, attribuendo specifico obiettivo di performance a tutti i centri di spesa;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -14,91 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad **Euro 5.637,73**;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **che l'Ente non ha assegnato**, per l'anno 2023, gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui, in caso di non rispetto dei tempi di pagamento, sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. L'obiettivo verrà assegnato per l'anno 2024.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. **Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.**"

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente, nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità, **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi **Euro 117.648,19**.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato che:

- 1) non vi è stata alcuna eliminazione, **nell'anno 2023**, di crediti iscritti fra i **residui attivi da oltre tre anni** dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) come conseguenza del punto 1 che precede, non vi è stata una corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) pertanto non è stato predisposto, dall'Ente, alcun elenco di crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio da allegare al rendiconto;
- 4) nell' "Allegato C" al rendiconto, ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti, è presente l'importo dei crediti stralciati nell'anno 2022, **pari a Euro 34.583,98**, confluiti nel Fondo Svalutazione Crediti e contestualmente mantenuti nello stato patrimoniale ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL per la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione prende atto che alla data **del 16 aprile 2024** nessuna delle società partecipate dall'Ente ha approvato il bilancio al 31/12/2023.

Considerato quanto sopra, l'Organo di revisione ha preso in considerazione i bilanci delle partecipate relativi all'anno 2022.

Dall'esame dei bilanci emerge che, tra le società partecipate, solo **Abbanoa Spa**, per l'anno 2022, ha registrato una perdita di € -11.529.914 integralmente ripianata con deliberazione dell'assemblea che ha approvato il relativo bilancio di esercizio.

Non ricorrendone le condizioni non è stata quindi accantonata alcuna la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Non ricorrendone le condizioni non è stata, inoltre, accantonata alcuna la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi, il mancato accantonamento sia da considerare congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono presenti società controllate dal comune e che, pertanto, non ha verificato se sia stata predisposta la Relazione sul governo societario dalle società che deve contenere il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto, nel corso del 2023, anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Ente, **non avendo ricevuto anticipazioni** di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, non è soggetto al rispetto delle modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non essendo tenuto, **non ha** contabilizzato alcuna quota a titolo di FAL.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **euro 15.000,00**.

L'Organo di revisione ha verificato che tale **accantonamento non è riconducibile alla ricognizione del contenzioso in essere**, in quanto, come da attestazione del Responsabile dell'area amministrativa e contabile del **8 aprile 2024**, la somma di cui sopra è stata accantonata prudenzialmente per far fronte ad eventuali passività potenziali, generiche, derivanti dalla gestione delle attività istituzionali dell'Ente.

La somma accantonata di Euro **15.000,00**, discende dai seguenti elementi:

- Euro **20.000,00** accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 dell'esercizio precedente;
- Euro **7.000,00** accantonati nel bilancio a cui il rendiconto si riferisce;
- Euro **12.000,00** quale variazione negativa degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TABELLA 15

Tabella n. 15	
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 3.548,81
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.144,33
- utilizzati	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.693,14

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione, **in quanto non tenuto** (poiché non ricorrono le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018), alcun stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali (delibera della **Giunta Comunale n. 18 del 21/02/2024**)

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione risulta iscritto un ulteriore accantonamento, per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024), pari a Euro

15.000,00, di cui Euro 5.000,00, già accantonati al 31/12/2022, e Euro 10.000,00, quale variazione effettuata in sede di rendiconto.

Nel Risultato di amministrazione risultano, inoltre altri accantonamenti **per Euro 19.000,00** per crediti in sofferenza stanziato a copertura di passività potenziali dovute ad un possibile contenzioso derivante da un lascito testamentario di un libretto postale cointestato e contestato dalla persona cointestataria del libretto stesso.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel risultato di amministrazione, **non ha accantonato**, in quanto non tenuto, alcuna quota "liberata" di FAL.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Tabella n. 16					
Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	354.000,00	412.947,53	427.925,70	120,88	103,63
Titolo 2	1.117.999,80	1.352.088,51	1.364.927,70	122,09	100,95
Titolo 3	93.620,00	108.820,00	110.933,30	118,49	101,94
Titolo 4	214.279,21	1.411.929,13	1.107.176,05	516,70	78,42
Titolo 5			-		
TOTALE	1.779.899,01	3.285.785,17	3.010.962,75	169,16	91,64

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

Tabella n. 17		
Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	GESTIONE DIRETTA	AGENTE DI RISCOSSIONE
TARSU/TIA/TARI/TARES	GESTIONE DIRETTA	AGENTE DI RISCOSSIONE
Sanzioni per violazioni	GESTIONE DIRETTA	NON RICORRE FATTISP.
Fitti attivi e canoni	GESTIONE DIRETTA	AGENTE DI RISCOSSIONE
Proventi acquedotto	NON RICORRE FATTISP.	NON RICORRE FATTISP.
Proventi canoni depurazione	NON RICORRE FATTISP.	NON RICORRE FATTISP.

IMU (CAP. 5/1)

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono state di Euro 44.826,30 **umentate di Euro 14.747,43** rispetto a quelle dell'esercizio 2022 che erano di **Euro 30.078,87**. L'incremento delle somme è dovuto essenzialmente all'attività di recupero dell'evasione che ha determinato anche un aumento delle somme incassate in conto competenza 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI (CAPP. 35/1 – 36/0)

Le entrate accertate nell'anno 2023, pari a Euro **55.142,00**, sono aumentate di **Euro 1.764,89** rispetto a quelle dell'esercizio 2022 che erano pari a **Euro 53.377,11**. L'aumento è dovuto ai costi del PEF approvato.

Contributi per proventi abilitativi edilizi – permessi di costruire (CAP. 595/1)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18

Tabella n. 18			
Proventi permessi a costruire e relative sanzioni (cap. 595/1)	2021	2022	2023
Accertamento	€ 6.110,98	€ 7.318,61	€ 6.280,30
Riscossione	€ 6.110,98	€ 3.804,63	€ 6.280,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente (titolo 1) è stata negli anni 2021, 2022 e 2023 pari a zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (CAP. 320)

(artt. 142 "violazioni limite di velocità" e 208 "altre violazioni" del d.lgs. 285/92)

Nel corso del 2023 non sono state rilevate sanzioni per la violazione dell'art. 142, e neanche sanzioni per le violazioni di cui all'art. 208.

Proventi dei beni dell'ente in particolare: fitti attivi e canone concessione comunità alloggio (CAPP. 335/1 – 335/2)

Le entrate accertate nell'anno 2023, pari a Euro **25.972,00** sono aumentate di **Euro 2.381,06** rispetto a quelle dell'esercizio 2022 che erano pari a Euro **23.590,64**. L'aumento è dovuto all'adeguamento dei canoni e a nuove concessioni.

Attività di verifica e controllo (CAP. 5/4)

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, riporta la seguente tabella:

TABELLA 18e

Tbella n. 18 e				
	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	2023
Recupero evasione IMU (CAP. 5/4)	€ 38.805,46	€ 10.303,46	€ 28.502,00	€ 28.502,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 38.805,46	€ 10.303,46	€ 28.502,00	€ 28.502,00

Si evidenzia che l'attività di recupero si è limitato alla sola evasione IMU.

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che l'Ente nel corso del 2023 ha adottato misure per la corretta gestione in particolare dei tributi IMU e Tari e Fitti Attivi.

Ha pertanto proceduto all'allineamento della banca dati IMU con i dati catastali e di proprietà, scaricati dal Ministero delle Finanze, tramite l'applicativo SISTER. Contestualmente ha provveduto ad incrociare i dati con i versamenti effettuati dai contribuenti a titolo di Imposta Municipale Propria per gli anni dal 2018 al 2023 sino ad ottobre (anni accertabili).

Attualmente sono in corso di verifica alcune posizioni di contribuenti che non risultano abbiano versato l'imposta relativa all'anno 2018 e seguenti

Ha provveduto inoltre all'invio del ruolo per la riscossione coattiva all'Agenzia delle Entrate Riscossione, degli avvisi di accertamento IMU anno 2017 per un importo complessivo di 28.502,00. Tali Somme sono state accertate nel corso del 2023 e contestualmente si è provveduto ad adeguare il FCDE per lo stesso importo.

Nel mese di dicembre 2023, in linea con le scadenze previste per accertamento dei tributi, l'ufficio ha predisposto e ha emesso diversi avvisi di accertamento Imu per l'anno 2018.

Relativamente alla Tari l'ente ha provveduto alla verifica delle posizioni debitorie relative agli anni pregressi ed entro il 31/12 e ha provveduto all'emissione degli avvisi di accertamento Tari per l'anno 2018 nei confronti dei contribuenti morosi;

L'ente sta, inoltre, monitorando le posizioni debitorie dei contribuenti con l'obiettivo di smaltire i residui attivi ancora presenti in bilancio.

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di

tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

I residui presenti al 1° gennaio 2023, **Euro 335,85**, sono stati completamente incassati nell'anno stesso.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19.a

Tabella 19.a					
Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.521.952,72	1.942.616,97	1.466.121,00	96,33	75,47
Titolo 2	293.279,21	2.283.211,68	933.760,92	318,39	40,90
Titolo 3		-	-		
TOTALE	1.815.231,93	4.225.828,65	2.399.881,92	132,21	56,79

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19.b

Tabella 19.b				
Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	416.899,28	395.751,88	-21.147,40
102	imposte e tasse a carico ente	31.836,74	29.984,58	-1.852,16
103	acquisto beni e servizi	647.867,95	705.126,44	57.258,49
104	trasferimenti correnti	284.219,01	295.144,35	10.925,34
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	3.475,72	3.183,35	-292,37
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	23.555,00	29.361,39	5.806,39
110	altre spese correnti	7.584,50	7.569,01	-15,49
TOTALE		€ 1.415.438,20	€ 1.466.121,00	50.682,80

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 (per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità), limite anno 2008 **Euro 495.975,63**;
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015 (per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **Euro 26.776,00**.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a **riferimento l'esercizio 2016**.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2023, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

Nell'esercizio 2023, l'Ente **ha proceduto** ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, (una unità in sostituzione di una unità cessata per pensionamento), rispettando il valore di soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58).

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno con **verbale n. 21 del 14/12/2023**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto **un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020**, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione evidenzia nella tabella seguente che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.**

TABELLA 19c

Tabella 19. c		
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 477.599,14	€ 395.751,88
Spese macroaggregato 103		€ 1.153,92
Irap macroaggregato 102	€ 29.518,38	€ 26.384,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare...QUOTA CONVENZIONE SEGRETERIA COMUNALE		€ 29.010,30
Altre spese: da specificare.....		€ -
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 507.117,52	€ 452.300,68
(-) Componenti escluse (B)	€ 11.141,89	€ 38.731,85
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 495.975,63	€ 413.568,83
(ex art. 1 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio con **verbale n.15 del 27 ottobre 2023.**

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data **14 dicembre 2023, con verbale n. 20,** il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'organo di revisione segnala che l'accordo decentrato è stato sottoscritto entro il 31/12/2023 (**data sottoscrizione 20/12/2023**) e che, pertanto, l'ente **non ha l'obbligo** di vincolare nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

Tabella 19. d				
Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	677.786,71	819.671,76	141.885,05
203	Contributi agli investimenti	5.519,58	109.721,95	104.202,37
204	Altri trasferimenti in conto capitale		4.367,21	4.367,21
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 683.306,29	€ 933.760,92	250.454,63

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6.*

- per l'attivazione degli investimenti **sono** state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura **contiene** gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

TABELLA 20

Tabella n. 20 Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 5.348,48		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 5.073,29	
Totale	€ 5.348,48	€ 5.073,29	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ancora in corso di finanziamento;
- 3) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Si ricorda che in presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 3) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

Si ricorda che i debiti fuori bilancio concorrono anche alla definizione degli indicatori di deficitarietà P6 e P7.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- Nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ne ha variato quelli in atto.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono prestiti concessi a qualsiasi titolo dall'amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, **mantenute a residuo passivo** in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,25%	0,22%	0,20%

Nella tabella seguente è evidenziato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22a

Tabella 22.a		
Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 347.177,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.155.275,43	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 91.737,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 1.594.190,25	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 159.419,03	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 3.183,35	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 156.235,68	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 3.183,35	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		0,20%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Tabella 22.b			
Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	77.404,67
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	7.238,35
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	-
TOTALE DEBITO al 31/12/2023	=	€	70.166,32

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Tabella 22.c			
Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 91.007,31	€ 87.712,16	€ 77.404,67
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 3.295,15	-€ 10.307,49	-€ 7.238,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 87.712,16	€ 77.404,67	€ 70.166,32
Nr. Abitanti al 31/12	623	584	632
Debito medio per abitante	140,79	132,54	111,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Tabella 22.d			
Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari impegnati	€ 3.672,04	€ 3.475,72	€ 3.183,35
Quota capitale impegnata	€ 6.659,66	€ 6.942,98	€ 7.238,35
Quota capitale pagata	€ 3.295,15	€ 10.307,49	€ 7.238,35
Totale fine anno impegnato	€ 10.331,70	€ 10.418,70	€ 10.421,70

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), **risulta essere in surplus**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha l'obbligo di vincolare risorse**, in sede di rendiconto 2023, ai sensi I dell'art. 3 del D.M. 8 febbraio 2024.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha asseverato i rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, come riportati nella contabilità dell'Ente, e ha verificato quanto segue:

G.A.L. Marmilla Soc. Consortile a r.l

Dalle risultanze contabili del Comune **non risultano** situazioni debitorie e creditorie **alla data del 31/12/2023**.

Si segnala che l'organismo partecipato ha provveduto a pubblicare nel proprio **sito istituzionale una nota, datata 19/02/2024** con la quale ha provveduto ad asseverare la corrispondenza dei dati della contabilità dell'ente con i dati indicati nel bilancio della società (**nessun credito/debito reciproco**). L'organo di revisione evidenzia che l'asseverazione è stata sottoscritta dalla Responsabile del Servizio Finanziario del GAL, tenuto conto che dalla data del 28/06/2018 lo stesso ha deciso di non ri-nominare l'organo di revisione.

L'Ente non ha proceduto a trasmettere alcuna nota alla partecipata, in quanto le informazioni necessarie alla verifica dei rapporti reciproci di credito e debito erano già presenti nel sito istituzionale della partecipata.

Il sottoscritto procederà quindi all'asseverazione dei dati estratti dalla contabilità dell'Ente, mentre, con riferimento ai dati comunicati dalla partecipata, questi, come detto, pur coincidendo con quelli dell'ente, sono asseverati dal Responsabile del servizio finanziario del Gal, data l'assenza dell'Organo di Revisione.

Abbanoa Spa

Con nota prot. n. **1008 del 22/02/2024** è stata trasmessa alla partecipata, apposita richiesta, per la verifica delle reciproche situazioni creditorie/debitorie al 31/12/2023.

Con nota del **29/03/2024 (prot. n. 1620)**, **non asseverata dall'Organo di controllo**, la partecipata ha trasmesso il dettaglio delle situazioni debitorie/creditorie risultanti dalla propria contabilità.

Dalle posizioni verificate emerge che **dalle risultanze contabili del Comune risulta un debito**, nei confronti della partecipata, di **Euro 3.401,20**, mentre dalla **contabilità della partecipata**, risulta un credito nei confronti del comune verso la partecipata di **Euro 4.273,70**.

Con riferimento ai crediti, nella contabilità dell'ente non risultano posizioni creditorie nei confronti della partecipata, mentre la partecipata ha comunicato, che dalla propria contabilità, emerge un debito verso il Comune per **Euro 1.450,17**. La situazione dei debiti/crediti reciproci deve ancora essere riconciliata.

Il sottoscritto procederà quindi all'asseverazione dei dati estratti dalla contabilità dell'Ente, mentre, con riferimento ai dati della partecipata, questi, come detto, non sono asseverati dall'Organo di Revisione della partecipata, e devono essere riconciliati con i dati che emergono dalla contabilità dell'Ente.

E' necessario che l'ente si attivi, quanto prima, per procedere ad una precisa riconciliazione tra debiti e crediti reciproci tra il Comune e la partecipata Abbanoa Spa.

Consorzio turistico Sa Corona Arrubia

Con nota prot. n. **1016 del 22/02/2024** è stata trasmessa alla partecipata apposita richiesta per la verifica delle reciproche situazioni creditorie/debitorie al **31/12/2023**. La partecipata non ha dato alcuna risposta alla nota inviata.

Dalle risultanze contabili del Comune **non risultano** situazioni debitorie e creditorie alla data del **31/12/2023**.

In assenza di risposte della partecipata non si può procedere ad alcuna verifica delle posizioni reciproche

EGAS Ente di Governo dell'Ambito Sardegna

L'Ente non ha proceduto a trasmettere alcuna nota alla partecipata, in quanto le informazioni necessarie alla verifica dei rapporti reciproci di credito e debito sono presenti nel sito istituzionale della partecipata.

La partecipata con nota del 27/02/2024 (prot. 1079) ha comunque trasmesso al comune i dati relativi alle situazioni debitorie e creditorie, rilevate dalla propria contabilità e ha comunicato che le stesse sono anche riportate sul sito istituzionale.

Dalle risultanze contabili del Comune **non risultano** situazioni debitorie e creditorie, alla data del 31/12/2023, verso la partecipata. La partecipata, con la nota sopra citata, ha confermato l'assenza di situazioni debitorie/creditorie reciproche.

In merito si ribadisce, che la partecipata ha inoltre pubblicato, nel proprio sito istituzionale al link "Amministrazione Trasparente/Bilanci Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023", l'elenco dei crediti/debiti verso i comuni/province soci.

Anche i dati rilevati sul sito della partecipata confermano l'assenza, al 31/12/2023, di posizioni debitorie / creditorie del Comune di Villanovaforru verso la partecipata EGAS.

L'organo di revisione procede pertanto all'asseverazione della nota, a firma anche del responsabile dell'area finanziaria (Dr. Matzeu), che riporta i dati e le notizie, relativamente alla partecipata, come rilevati nella contabilità dell'Ente ricordando che gli stessi risultano coerenti con quelli risultanti nella contabilità della partecipata e che gli stessi sono asseverati anche dall'organo di controllo della stessa partecipata.

In conclusione, come sopra evidenziato, l'Organo di revisione, relativamente ai rapporti debito/credito tenuti nei confronti delle società Abbanoa Spa e Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia, non ha potuto effettuare la riconciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e i 2 organismi partecipati a causa o del mancato riscontro alle note di circolarizzazione inviate dall'ente (Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia) o delle discordanze tra i dati rilevati dalla

contabilità dell'ente con quelli trasmessi dalla partecipata (Abbanoa Spa), ma non asseverati dall'Organo di controllo della partecipata e quindi privi del carattere della certezza.

Si segnala quanto sopra all'organo esecutivo dell'ente il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate, è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Si ribadisce, inoltre, che non tutti i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione dell'Ente, anche dell'organo di controllo delle partecipate.

In particolare, con riferimento alla partecipata **G.A.L. Marmilla** la stessa è priva di organo di controllo, mentre la partecipate **Abbanoa Spa ha dato riscontro alla nota del Comune con propria nota non asseverata dal proprio organo di controllo.**

Infine, la partecipata **Consorzio turistico Sa Corona Arrubia** non ha dato alcun riscontro alle note inviate dall'Ente.

Pertanto solo la partecipata **EGAS, Ente di Governo** dell'Ambito Sardegna, ha pubblicato sul proprio sito l'asseverazione della verifica dei crediti/debiti da parte del proprio organo di revisione.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha effettuato** la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, in **data 28 dicembre 2023** con **deliberazione del Consiglio Comunale n. 33**, quindi entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

Dall'analisi eseguita non sono emerse partecipazioni da alienare/dismettere. Non è stato predisposto, non ricorrendone i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha approvato**, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, **in quanto non tenuto**, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto, **non essendo tenuto**, alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha ancora** assolto, in quanto ancora nei

termini per farlo, agli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP. Si ricorda all' Ente di ottemperare all'adempimento di cui sopra nei termini previsti dalla normativa vigente (14/06/2024).

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Il Comune di Villanovaforru pur avendo una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non si è avvalsa di quanto previsto dall'art. 232 comma 2 del dl 267/2000.

Si ricorda che, per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che intendono avvalersi della facoltà di approvare la situazione patrimoniale semplificata questi devono fare riferimento alle disposizioni del DM 12.10.2021.

Si ricorda che, a tal fine, tali enti devono trasmettere alla BDAP la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2023
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023
Rimanenze	<i>Non ricorre la fattispecie</i>

Si evidenzia che gli inventari sono annualmente aggiornati, sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, e che le variazioni sono conciliate con le scritture patrimoniali.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

TABELLA 23

TABELLA N. 23

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.582.330,65	11.195.086,16	387.244,49
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.402.854,94	1.887.237,31	515.617,63
D) RATEI E RISCONTI	3.763,82	3.761,08	2,74
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.988.949,41	13.086.084,55	902.864,86
A) PATRIMONIO NETTO	12.325.565,94	10.993.315,17	1.332.250,77
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	55.693,14	47.548,81	8.144,33
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	434.539,48	505.449,15	-70.909,67
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.173.150,85	1.539.771,42	-366.620,57
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.988.949,41	13.086.084,55	902.864,86
TOTALE CONTI D'ORDINE	454.594,01	540.113,09	-85.519,08

L'Organo di Revisione ha verificato, inoltre, che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Si rileva che i crediti, dello Stato Patrimoniale, sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

TABELLA 24b

Tabella 24.b

Crediti dello stato patrimoniale +	€	616.591,65
Fondo svalutazione crediti +	€	152.232,17
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€	5.028,51
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +		
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€	34.583,98
Altri crediti non correlati a residui -	€	0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +		
RESIDUI ATTIVI =	€	729.211,33
	€	729.211,33

I debiti dello stato patrimoniale sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

TABELLA 24c

Tabella 24.c

Debiti +	€ 434.539,48
Debiti da finanziamento -	€ 70.166,32
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 364.373,16
	€ 364.373,16

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TABELLA 24d

Tabella 24.d

	31/12/2023	31/12/2022	DIFFERENZE
FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	3.064.332,89 €	3.064.332,89 €	- €
<i>Riserve</i>			- €
da capitale	€ 684.202,18	684.202,18 €	- €
da permessi di costruire	€ 60.703,94	54.423,64 €	6.280,30 €
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali ind.	€ 4.794.770,69	4.684.426,06 €	110.344,63 €
altre riserve indisponibili	€ 438.395,89	438.395,89 €	- €
altre riserve disponibili		- €	- €
Risultato economico dell'esercizio	€ 1.325.970,47	717.953,82 €	608.016,65 €
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 2.212.089,14	1.494.135,32 €	717.953,82 €
Riserve negative per beni indisponibili	- 254.899,26	- 144.554,63	- 110.344,63 €
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 12.325.565,94	€ 10.993.315,17	€ 1.332.250,77

I fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono riassunti nella seguente tabella:

TABELLA 24e

Tabella 24.e

	ANNO 2022	ANNO 2023	DIFFERENZE
Fondi accantonati del risultato di Amministrazione			
FONDO RISCHI PASSIVITA POTENZIALI	€ 20.000,00	€ 15.000,00	-€ 5.000,00
INDENNITA' DI FINE MANDATO	€ 3.548,81	€ 6.693,14	€ 3.144,33
ACCANTONAMENTO CREDITI IN SOFFERENZA	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ -
ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI	€ 5.000,00	€ 15.000,00	€ 10.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	€ 94.520,36	€ 117.648,19	€ 23.127,83
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 142.069,17	€ 173.341,33	€ 31.272,16
ALLEGATO A1 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE QUOTE ACCANTONATE	€ 142.069,17	€ 173.341,33	€ 31.272,16

Si evidenzia che i fondi accantonati nel risultato di amministrazione corrispondono, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, con quelli riportati nel conto passivo del conto del patrimonio alla lettera "B" (**Euro 55.693,14**).

Il calcolo del Fondo svalutazione crediti è coerente con quanto indicato nell'allegato "C" (**Euro 152.232,17**)

Si evidenzia che il fondo svalutazione crediti è superiore al fondo crediti di dubbia esigibilità a causa dell'accantonamento effettuato nell'anno 2022 per i crediti stralciati dal conto del bilancio ma mantenuti nel conto del patrimonio (**Euro 34.583,98**).

Le somme iscritte in bilancio, relative ai contributi sugli investimenti, **sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3**. Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro **1.173.150,85** riferiti a contributi ottenuti da altre amministrazioni pubbliche. L'importo al 1/1/2023 dei contributi per investimenti (pari a Euro **1.538.425,12**) è stato ridotto di euro **365.274,27** quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

TABELLA 25

Tabella n. 25

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.371.565,98	2.536.971,89	834.594,09
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.008.327,78	1.792.866,07	215.461,71
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 3.183,34	- 3.475,71	292,37
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 4.099,81	9.000,46	- 13.100,27
IMPOSTE	29.984,58	31.676,75	- 1.692,17
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.325.970,47	717.953,82	608.016,65

Il risultato economico conseguito nel 2023 di Euro **1.325.970,47** rispetto all'esercizio 2022, che era pari a Euro **717.953,82** presenta una differenza di **Euro 608.016,65**, dovuta essenzialmente all'aumento dei componenti positivi della gestione e, in particolare, ai contributi agli investimenti (voce 3c del conto economico).

La tabella di cui sopra, evidenzia le differenze rilevate nelle macro aree del risultato economico.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è **allineata** ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è **conforme** alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che nella relazione sono riportati:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- l'elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione;
- gli esiti della verifica dei crediti e dei debiti con gli organismi partecipati;
- le informazioni in merito all'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente;
- Nella relazione non **sono evidenziati** fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione evidenzia che:

- **non sono presenti irregolarità** e/o rilievi emersi dall'esame dei documenti a supporto del rendiconto dell'esercizio 2023;
- **non sono presenti gravi irregolarità** contabili e finanziarie e/o inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Le considerazioni e i suggerimenti, quando presenti, sono stati inseriti nel copro della presente relazione a cui si rimanda.

L'organo di revisione, al fine di adempiere in modo esaustivo al proprio mandato, fornendo all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria avanza le seguenti considerazioni, proposte e giudizi tendenti a far conseguire maggiore efficienza ed economicità alla gestione.

In particolare si evidenziano i seguenti aspetti:

- **attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria** (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- **assenza di ricorso ad anticipazioni di tesoreria**;
- **rispetto negli anni degli obiettivi di finanza pubblica** (*saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- **congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi**;
- **attendibilità dei valori economico-patrimoniali**;
- **adeguato livello di indebitamento dell'ente, e coerente incidenza degli oneri finanziari**;
- **rispetto del principio di riduzione della spesa di personale**;
- **attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto**,
- **adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno**;
- **rispetto degli obiettivi di finanza pubblica**;
- **sufficiente utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio**;
- **rispetto della tempestività dei pagamenti**.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime pertanto giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023

GUSPINI 22 APRILE 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr Stefano Boi

